

LA NOSTRA ECONOMIA



L'INTESA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SI È CONFRONTATO PER OLTRE DUE ORE CON GLI IMPRENDITORI

«Tubone, ora dobbiamo stringere i tempi»

Il presidente Rossi in visita al Consorzio Conciatori. Vertice con il nuovo Cda

di CARLO BARONI

STRINGERE i tempi sul Tubone, ma anche una rinnovata attenzione al settore che meglio e più di altri ha mostrato resistenza alla crisi: il conciario è un motore della moda, e con la moda è strategico per l'economia della Toscana. Sono state due ore filate di confronto quelle di Enrico Rossi, Governatore della Toscana, che nel pomeriggio di venerdì ha incontrato il Cda del Consorzio Conciatori di Ponte a Egola. Una visita molto attesa dal nuovo consiglio di amministrazione, un gruppo di imprenditori quarantenni impegnati a rilanciarne il ruolo e l'impegno del Consorzio – una realtà che sta per compiere il mezzo secolo – a sostegno delle politiche di un settore che ha dimostrato una forza e una capacità di reazione alla congiuntura non comune nelle filiera del manifatturiero italiano.

Ad accompagnare Enrico Rossi c'era il sindaco di San Miniato Vittorio Gabbanini che tanto si è adoperato per questo incontro, così come fin dal suo insediamento ha mostrato una vicinanza particolare al comparto decisivo dell'economia del territorio: Gabbanini non è mai mancato alle fiere di settore per capire in prima persona come stavano andando le cose, e per testimoniare vicinanza alle imprese.

Gli onori di casa sono stati fatti dal presidente del Consorzio Michele Matteoli che guida anche l'importante realtà del Consorzio Cuoio Depur Spa, il depuratore al centro dell'operazione "Tubone". Operazione che è stata ampiamente affrontata durante l'incontro sia dal punto di vista tecnico che delle problematiche che ancora la

FOCUS

Le difficoltà

Per iniziare i lavori al tubone sono da compiere oltre 900 espropri. Espropri che Acque Spa deve effettuare per il collettamento degli scarichi civili

frenano. «Il Governatore Rossi – spiega Matteoli – ha voluto fare il punto con noi sul crono programma circa l'attuazione del progetto di riorganizzazione della depurazione industriale e civile: abbiamo espresso, da una parte alcune perplessità sui ritardi che sta subendo la scaletta dei lavori e valutato alcune criticità che ancora tutta l'operazione deve superare. Un'operazione che i conciatori, ci tengo a sottolinearlo, ritengono fondamentale e strategica. Lo stesso Rossi ha sottolineato l'urgenza di procedere e superare velocemente gli ostacoli».

Sul cammino dei tubone ci sono infatti circa 900 espropri che Acque Spa deve effettuare per il collettamento degli scarichi civili. Il Governatore Rossi si è anche interessato dell'attuale stato di salute del settore. «Siamo molto contenti di questa visita – conclude Matteoli – anche perché Enrico Rossi si è messo a disposizione del nostro distretto per affrontare le sfide, ancora molte, che ci attendono per conquistare la nuova ripresa. La vicinanza delle istituzioni è fondamentale per costruire il futuro del comparto».



VERTICE Gabbanini, Rossi e Matteoli



La vicinanza delle istituzioni è un supporto necessario per uscire dalla crisi»

Michele Matteoli, presidente del consorzio

